la Repubblica Ed. Napoli

Data 23-07-2008
Pagina 7
Foglio 1

Il libro

Il ruolo dei cinesi a Napoli nel volume di Oriani e Stagliano

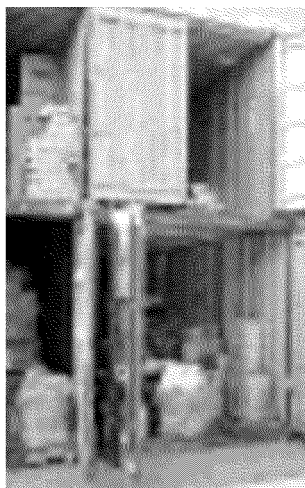
Ascesa e caduta di Song capo cordata del megastore

"LA breve parabola del Berlusconi di Cinamercato". Si intitola così il paragrafo che i giornalisti Raffaele Oriani di "Io donna", il settimanale femminile del "Corriere della Sera" e Riccardo Staglianò di "Repubblica" dedicano a Zichai Song e al megastore di via Gianturco.

Il paragrafo fa parte del libro di Oriani e Staglianò "I cinesi non muoiono mai", edito da Chiarelettere. Qualche passaggio.

Si legge: Zichai Song, classe 1964, figlio di un contadino della Manciuria è un signor nessuno sino a quando diventa il capo cordata del progetto Cinamercato. Parla un buon italiano, veste elegante, non nasconde ammirazione per il talento affaristico di Silvio Berlusconi. Con qualche ingenuità di troppo cerca di seguirne le orme. Due mesi dopo l'inaugurazione del centro firma l'acquisto del 70 per cento della Palmese calcio(...)Vuole diventare l'ambasciatore ufficiale del calcio made in Italy».

Nel libro scritto dai due giornalisti si ricorda l'ambizioso progetto di avere come testimonial Diego Armando Maradona, el pibe de oro, il fuoriclasse argentino che ha fatto grande il Napoli e la sua nazionale, fino alla lontanissima Shangai. Ma qui tutto si complica. Song «si scopre, non può rimettere piede in patria perchè rischia la pena capitale per una condanna per frode aggravata risalente a poco prima del suo arrivo a Napoli(...)Nel '98 aveva trascorso 16 mesi a Regina Coeli proprio in esecuzione di un mandato di cattura internazionale». L'ascesa termina qui: «Prima i soci di Cinamercato cominciano a fare pressione per estrometterlo dal cda. Poi tramonta il progetto di un megastore di elettronica importata dalla Cina da realizzare a due passi dal porto. E infine si accartoccia anche la filiale romana del centro commerciale di via Gianturco».

Nel volume di Oriani e Staglianò altri capitoli sono dedicati alla presenza cinese a Napoli e dintorni, una presenza sempre più massiccia.

> Non può rimettere piede in patria perché rischia la pena capitale per una condanna per frode aggravata

Le merci

Le merci controllate a Cinamercato durante l'intervento condotto dalla Guardia di Finanza

Contrabbando e marchi falsi maxisequestro a "Cinamercato"

Una faida per il commercio dietro il delitto di un cinese

Ascesa e caduta di Song capo cordata del megastore

Casolaro...